COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

64 del 30/10/2019

Oggetto: *Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2018*

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **Ottobre** alle Ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/10/2019 prot. n. 23762, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaimo Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento della votazione della proposta, che si è svolta dopo le ore 00.00 del giorno 30/10/2019, i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	□	SCRIVANO Girolamo	x	□
BIUNDO Leonardo	x	□	CUCINELLA Salvatore	x	□
CANDIDO Antonina	x	□	MAZZOLA Rosalinda	x	□
LA FATA M. Francesca	x	□	MANZELLA Giuseppe	x	□
CUSUMANO Girolama	□	x	DI MAGGIO Salvina	x	□
ANSELMO Antonino	x	□	ABBATE Vera	x	□
MALTESE Marina	x	□	RANDAZZO Gaetano	x	□
BIUNDO Salvatore	x	□	ANANIA Salvatore	x	□

Fra gli assenti risultano i signori: G. Cusumano

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. G. Impastato e del Vice Segretario, D.ssa P. Vitale

L'Amministrazione Comunale è rappresentata dal Sindaco, G. Palazzolo.

In continuazione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente M. Giaimo
Alle ore 22.24 entra il consigliere Anselmo

Presenti n. 15 Consiglieri

Scrutatori: A. Candido, R. Mazzola e G. Randazzo

Sono presenti, altresì, il Responsabile del Servizio Finanziario, D.ssa P. Vitale e i Revisori dei Conti, Dott. S. Corso e D.ssa Sottosanti Giuseppa.

Alle ore 22.25 il Segretario Generale, Dott. G. Impastato, si allontana e subentra la D.ssa P. Vitale nella qualità di Vice Segretario.

La seduta è pubblica

IL PRESIDENTE

procede illustrando la proposta di delibera al punto 3 dell'o.d.g., avente ad oggetto "*Approvazione del Rendiconto della gestione anno 2018*" di cui alla proposta formulata dal Responsabile del V Settore "Bilancio, finanza e Programmazione" e sottopone al consiglio Comunale la proposta di deliberazione acclusa al presente atto.

Gli interventi relativi a questa proposta sono riportati in calce al presente atto.

Dopo gli interventi il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione in trattazione che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:
voti favorevoli n.10 (Giamo, M. Maltese, Scrivano, La Fata, S. Biundo, L.Biundo, S.Cucinella, R. Mazzola, Anselmo)

Il **Capogruppo G. Manzella** lamenta il mancato intervento del gruppo di maggioranza relativamente la dichiarazione di voto.

Il **Presidente** dichiara di non poter obbligare la maggioranza a rilasciare la dichiarazione di voto e pertanto invita i consigliere di opposizione a votare l'atto che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:
voti contrari n. 5 (Manzella, Di Maggio, Abbate, Anania e Randazzo)

Espletate le operazioni di voto, alle ore 23.54 il **Presidente,** su richiesta unanime dei consiglieri, sospende la seduta per 5 minuti.

Alle ore 24.09 il **Presidente** procede con l'appello nominale e sono presenti n. 15 consiglieri, assente il consigliere G. Cusumano, pertanto dichiara aperta la seduta.

In relazione alle proteste mosse precedentemente dai consiglieri di minoranza, il **Presidente** ripropone la votazione del punto.

Il **capogruppo Manzella** manifesta la volontà di non partecipare al voto e annuncia di abbandonare l'aula.

Pertanto abbandonano l'aula i consiglieri: Manzella, Abbate, Di Maggio, Randazzo e Anania

Presenti in aual n. 10 Consiglieri.

A questo punto il **Presidente** ripropone la votazione della proposta di delibera in trattazione che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:
Presenti e votanti n. 10 consiglieri

Voti favorevoli n. 10 (Giamo, M. Maltese, Scrivano, La Fata, S. Biundo, L.Biundo, S.Cucinella, R. Mazzola, Anselmo)
Contrari /
Astenuti n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta avente per oggetto "Rendiconto della gestione anno 2018" avanzata dal Servizio finanziario;
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art. 12 della L.r. n.30/2000;
- **Visto** il parere del Revisore dei Conti;
- **Visto** il verbale della Commissione consiliare Bilancio;
- **Uditi** gli interventi dei consiglieri;
- **Visti** gli esiti della votazione;
- **Visto** l'O.R.EE.LL;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta così come formulata dal IV Settore Finanziario, acclusa al presente atto, facente parte integrante della stessa.

Il **consigliere M. Maltese** chiede l'immediata esecutività dell'atto
Il **Presidente** pone in votazione la superiore proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, a maggioranza dei presenti

Voti favorevoli n. 10 (Giaimo, M. Maltese, Scrivano, La Fata, L. Biundo, S. Biundo, Scrivano, Anselmo, Cucinella, Mazzola)
Contrari 0
Astenuti 0

Il **Consiglio Comunale**, approva l'immediata esecutività della deliberazione.

Resoconto degli interventi:

Presidente M. Giaimo: Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno "Approvazione Rendiconto della gestione anno 2018". Allora, per quanto riguarda il rendiconto, sappiamo che sono tutte quelle somme che sono rimaste, più che altro è una presa di atto di quello che è successo nell'anno 2018, c'è stata la Commissione consiliare in materia di bilancio, se il Presidente lo vuole leggere, grazie consigliere Cucinella.

Consigliere S. Cucinella: Buonasera a tutti. Presidente, anche se non avevamo stilato definitivamente cioè non ho avuto tempo di rileggere il contenuto complessivo del verbale, comunque… A seguito della convocazione della Commissione si è proceduto a illustrare per sommi capi chiaramente i risultati della gestione del 2008, suffragate anche dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti. Sostanzialmente si rappresenta che non ci sono situazioni di particolare criticità ad eccezione, sempre quella problematica legata all'ATO su quel problema del debito potenziale che già si trascina da anni, avevamo avuto modo di discutere, insieme ai componenti della Commissione, di questo argomento e poi si evidenziava che la gestione, insomma, il tutto era avvenuto in modo regolare e ci si era soprattutto fermati a vedere un pochettino quelle che erano anche le note evidenziate da parte del Collegio dei Revisori.

Il consigliere Abbate, poi, chiedeva ragguagli sui residui e abbiamo detto che aggiungendo, in merito a questo argomento, avevamo letto la nota, per quanto riguarda la relazione dei Revisori, dove avevamo visto, quanto evidenziato dai Revisori che c'è qualche criticità legata appunto alla situazione dei residui ma che nel complesso c'è un giudizio positivo a 360 gradi, non c'era una situazione particolare. Poi, in particolare si sottolineava una problematica sulla Gesap: sulla Gesap, nella relazione dell'organo di revisione, nella relazione al consuntivo, mi aiuterà il capo area, si era evidenziata una problematica su un potenziale debito Gesap, io adesso non ricordo nell'esattezza perché avevamo visto diversi passaggi ma che non avevamo avuto ulteriori, cioè io personalmente non ho avuto ulteriori informazioni, viene indicato un giudizio pendente con la Gesap e si chiedeva, in merito a questo giudizio pendente, di che cosa si trattava……

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Consigliere S. Cucinella: La lettura del verbale la sto facendo per sommi capi visto che non ho avuto modo di rivederla, visto che la bozza è rimasta tale, quindi, ci devo andare a tentoni a ricostruire sulla scorta di quello che si è scritto, non c'è l'ufficialità. Quindi, questo è quello che attenzionava il Consigliere in merito a questo giudizio pendente mentre il Consigliere Di Maggio chiedeva in merito alle cartelle soggette alla rottamazione, adesso non mi ricordo se nello specifico si riferiva a quelli dal 2000 al 2010 che già sono stati d'ufficio cancellate, se mi aiuta il Consigliere Di Maggio…..

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Consigliere S. Cucinella: Questo per sommi capi, ripeto, rimane questa una bozza perché avevamo avuto modo di discuterne ma, in realtà, definitivamente poi non l'avevamo letto perché non c'è stato nemmeno il tempo. Comunque, gli elementi che sono stati evidenziati sono stati questi, con le conclusioni del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consigliere Abbate poi evidenziava la situazione di questo giudizio pendente Gesap, su questa cifra, per quanto riguarda questa questo giudizio pendente e la problematica inerente le cartelle soggette a rottamazione e pure questo è stato evidenziato. Poi, non c'erano stati altri argomenti in merito, nel senso che poi complessivamente noi, il gruppo di maggioranza ha espresso un parere favorevole per quanto riguarda il punto mentre l'opposizione si riserva di pronunciarsi in questa sede in merito all'approvazione del rendiconto e quindi parere. Poi passavamo agli altri punti perché avevamo altri punti quindi in questo momento credo, Presidente, che ci dobbiamo fermare qui per poi eventualmente continuare ad illustrare anche quelli che sono gli altri punti che sono stati oggetto della Commissione convocata.

Capogruppo S. Di Maggio: Grazie Presidente. Mi pare alquanto strano che con la discussione del Rendiconto non sia stato redatto il verbale della Commissione bilancio e pensavo fosse…..

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Capogruppo S. Di Maggio: Comunque quello che io ho sollevato durante la Commissione, ne avevamo già discusso il 28 agosto quando io presentai un'interrogazione dove chiedevo al Sindaco e all'Assessore al bilancio come mai il Comune di Cinisi non avesse predisposto tutti quegli atti inerenti alla rottamazione

che potevano fare gli enti e non solo i privati perché il Comune di Cinisi avrebbe dato la possibilità ai cittadini cinisensi di poter pagare quei tributi senza le sanzioni, pagando quindi meno, quei tributi che non erano stati già iscritti a ruolo quindi, era un'agevolazione che si poteva dare e sicuramente qualcuno poteva prendere l'occasione buona per pagare quei tributi che non era riuscita a pagare e, sicuramente, provocavano delle entrate a livello comunale e il Sindaco, a quel tempo, era pure d'accordo con me per quell'interrogazione perché diceva che sicuramente era un atto che agevolava sia i cittadini sia le casse comunali.

Presidente M. Giaimo: Chiaro, grazie. Dottoressa Vitale vuole intervenire lei? prego

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Allora dobbiamo partire dalla rottamazione che qui è stata affrontata, nel presente rendiconto o facciamo riferimento alla nota crediti debiti visto che è stata sollevata o preferite affrontare direttamente il problema della rottamazione? Per quanto riguarda la rottamazione, la rottamazione fatta da SERIT è stata inserita nel presente rendiconto….

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Voi parlate di altro, non di rottamazione quella è un'altra tipologia che, anche quando, andava fatta contestualmente al bilancio quindi, eventualmente, verrà affrontato se ci sono ancora i presupposti, nei prossimi bilanci.

Forse questa problematica l'avete affrontata nella Commissione e giustamente non ero presente quindi non sapevo che erano stati oggetto di attenzione questi argomenti diversamente potevamo approfondire ulteriormente. Però questo problema era stato affrontato in passato quando l'Amministrazione ha proposto di fare questa cosa, solo che già eravamo fuori termine per poterlo fare o almeno qualche ente, quindi gli enti in dissesto, l'hanno fatto per agevolare la riscossione ma questi atti vanno adottati pure prima del bilancio, come atti propedeutici al bilancio quindi per questo poi c'è stato uno slittamento nell'adozione di questi regolamenti, è stato rinviato, praticamente. Invece la rottamazione che è stata oggetto di SERIT, noi siamo riusciti ad inserirla nel presente rendiconto, considerato che ancora a

luglio stavamo lavorando il rendiconto e quindi è stato anche motivo di ritardo nell'approvazione del rendiconto è stata necessaria una rielaborazione del residui tant'è che il riaccertamento dei residui, fatto in precedenza con la delibera di Giunta ed esitato anche dal Collegio dei Revisori, non conteneva l'eliminazione dei residui attivi da rottamazione. La conseguenza che si è avuta nel presente rendiconto non è stata devastante come può succedere in alcuni Comuni, (tant'è che la legge ha dato possibilità di fare una rateizzazione dell'eventuale disavanzo derivante dalla rottamazione di queste partite), perché le partite erano state stralciate e allocate nel conto del patrimonio e debitamente svalutate quindi l'impatto negativo sul sul rendiconto diciamo che è stato attenuato dal fatto di avere già adottato tutte le misure preventive all'eliminazione stessa del residuo, l'effetto negativo non si è avuto.

Capogruppo S. Di Maggio: Io non sono un tecnico quindi mi spiace dover interrompere ma purtroppo poi mi perdo e quindi non riesco più a fare la domanda. Se lei mi dice che questa rottamazione doveva essere fatta prima del bilancio e il decreto porta la data 30 aprile 2019 e il bilancio era in lavorazione a giugno 2019, diciamo che i tempi c'erano, dottoressa Vitale, ma non si è fatto nessun provvedimento, non si è preso nessun provvedimento per attivare questa situazione che è diverso dal dire non c'erano i tempi perché il bilancio era stato redatto, giusto?

La data del decreto è il 30 aprile 2019, la redazione del bilancio era giugno-luglio 2019, quindi, i tempi c'erano, l'Amministrazione non l'ha fatto, va evidenziato questo. Grazie

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Capogruppo S. Di Maggio: l'estensione dell'agevolazione relativa al cittadino e il cittadino privato che fa la rottamazione, la fa presentando la richiesta, la stessa cosa poteva essere presentata dal Comune, come ente, e si devono preparare quegli atti dovuti, adesso non so tecnicamente quali, ma che comunque dava l'estensione dell'agevolazione anche ai cittadini tributari che dovevano pagare dei tributi che non erano stati iscritti a ruolo.

Sindaco, G. Palazzolo: Solo al fine di sollecitare il ricordo di tutti, eventualmente poi approfondire. In realtà l'argomento fu

trattato e fu trattato nei termini, io adesso non ricordo la motivazione specifica ma, se si ricorda bene, ne parlammo c'erano degli elementi formali che erano ostativi della partecipazione. Sarà nostra cura renderli noti questi elementi ostativi.

Capogruppo S. Di Maggio: Nell'interrogazione presentata il 28 agosto dove io chiedevo quali provvedimenti fossero stati presi, se l'Amministrazione avesse preso questa possibilità e di agevolare i cittadini a pagare questi tributi, lei Sindaco mi ha risposto che non era stato possibile ma non si ricordava il motivo, quindi, se lei non se lo ricorda il motivo e ancora oggi mi parla che non lo sa, è inutile che mi viene a ripetere la stessa cosa, si andava informale e oggi veniva più dotto.

Sindaco, G. Palazzolo: consigliera, di fatto sta confermando quello che le ho detto; lei poc'anzi ha detto "il Sindaco mi ha dato ragione" invece vorrei giustamente, correttamente, sta riportando quello che dissi a suo tempo quando non era presente la dottoressa Vitale, che c'erano degli elementi ostativi di natura tecnica che io non ero in grado di riportare, questa fu la risposta data all'interrogazione, in questo contesto ribadisco la presenza di elementi ostativi di natura tecnica che non hanno consentito questo passaggio. Oggi non ero chiamato a rispondere di questa circostanza, non vedo perché l'avrei dovuta approfondire. Sarà mia cura o sua cura, se vorrà, attraverso un accesso agli atti e agli uffici di verificare quegli elementi ostativi, abbia pazienza.

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: La cosa che voglio precisare è che l'estensione della definizione agevolata, a cui fa riferimento lei, non comporta l'annullamento delle sanzioni perché lei faceva riferimento alla annullamento totale di sanzioni, si allungano i termini della definizione agevolata fino a due anni e questo istituto praticamente veniva applicato in automatico per l'Agenzia delle entrate, mentre per quanto riguarda il Comune occorreva adottare un regolamento nel termine di approvazione del Bilancio, (penso di andare ricollegando ora), perché, ripeto, il termine di approvazione del bilancio era già spirato, noi abbiamo approvato il bilancio ad agosto, il termine naturale di approvazione del bilancio era già spirato a marzo, quindi, sarà stato questo l'elemento ostativo. Se lei considera che anch'io ho preso visione di tanti regolamenti, in merito a quest'argomento ma il presupposto di

adottare le variazioni tariffarie e le modifiche regolamentari in materia di tributi, è che devono essere fatti entro il termine di approvazione del bilancio e, nello specifico, noi vero è che abbiamo approvato il bilancio di previsione ad agosto ma il termine per fare le modifiche regolamentari, aventi refluenza sul bilancio, erano già spirati. (Ora vado ricostruendo perchè giustamente non conoscevo né l'argomento della Commissione perché non ero presente in Commissione né mi è stata passata l'interrogazione conseguentemente non riuscivo con tempestività a rispondere).

Capogruppo S. Di Maggio: Io spero che alle prossime Commissioni di bilancio, per evitare questi problemi, il capo area sia presente alle Commissioni e quindi ci evita questi problemi in aula. Grazie

Consigliere G. Randazzo: Per quanto riguarda la adesione agevolata, il Comune si doveva dotare di un regolamento ad hoc, questo dice il decreto-legge, il fatto che il Comune non l'abbia fatto, è condizione per cui non l'ha fatto, okay? Questo è il punto che doveva esser fatto il regolamento che non è stato fatto, altri Comuni l'hanno fatto e l'hanno messa in campo.

Sindaco, G. Palazzolo: Grazie Presidente. Consigliere, mi perdoni, la sintesi che lei ha fatto non è corretta, la dottoressa Vitale ha detto tutt'altro, c'era un problema legato al termine dell'approvazione del bilancio sotto il profilo teorico, lei, poi ha dato una ricostruzione totalmente diversa, non c'è alcun tipo di responsabilità, c'è stato un elemento ostativo di natura giuridica. E' giusto chiarirlo anche a tutela degli uffici che lavorano.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, G. Palazzolo: Ma è un problema vostro, un limite vostro non certamente mio né tanto meno degli uffici, abbia pazienza, se non li conosce!

Consigliere V. Abbate: La dottoressa Vitale è stata chiarissima in questo suo ultimo intervento, abbiamo capito qual'era il problema però preghiamo il Presidente della Commissione bilancio, per la prossima volta, perché non aveva colpa nell'assenza il capo area, quindi, che sia invitata perché, in realtà, è stato cioè un errore non invitarla. Lo sto chiarendo per evidenziare che non ha colpa il capo area e, mi sembra giusto, la sua assenza non era un'assenza voluta ma dovuta

perché non è stata invitata.

Presidente M. Giaimo: Andiamo avanti e se non ci sono altre domande, altri chiarimenti, colleghi ci sono altre domande? Prego consigliere Manzella.

Capogruppo G. Manzella: Grazie Presidente, buonasera a tutti, ho dimenticato di salutare i nostri Revisori dei conti, buonasera. Presidente innanzitutto noto che mancano di nuovo i vigili urbani che sono assenti in quest'aula e questo mi duole perché questo Consiglio comunale viene rimodificato, questa è la terza volta, ne abbiamo parlato all'interno della Conferenza Capigruppo, lei si era impegnato, assicurando i capigruppo, che sicuramente sarebbero stati presenti al Consiglio comunale i nostri vigili urbani, in virtù del regolamento che lo prevede. Mi dispiace fare questi discorsi perché sembrerebbe che Manzella sia colui che ogni volta vuole "accendere la fiamma". Il comandante si è messo la divisa, è una comparsa carnevalesca,

Si creano disordini in aula - interventi non trascrivibili

perché, Presidente, lei la smetta perché se no fino a poco fa **Presidente M. Giaimo:** Consigliere Manzella spenga il microfono, per favore, consigliere Manzella spenga, consigliere Manzella chiuda, chiuda, che devo fare devo intervenire io.

Capogruppo G. Manzella: Non finito il mio intervento. Il comandante non aveva la divisa e poi il Comandante è il Comandante dei Vigili Urbani, con massimo rispetto della divisa e della persona, è chiaro? Questi lavori vanno fatti dal personale sottostante al Comandante, non vengono fatti dal Comandante perchè è come se il comandante del corpo d'armata dei Carabinieri va a fare vigilanza al Presidente del Consiglio o a fare una vigilanza! Ognuno dobbiamo avere i nostri ruoli, io ringrazio il Comandante che questa sera è presente ed ha messo la divisa, in ogni caso i Vigili Urbani dovrebbero essere in due e non certo la figura del Comandante perché, secondo me, è inopportuno, secondo il mio pensiero politico, è chiaro? Restando ciò, i problemi che ci trasciniamo da anni sul rendiconto, anche quest'anno vengono riconfermati. Anzitutto il fondo di dubbia esigibilità, io non sono un tecnico, mi sembra che siamo arrivati a 16 milioni di euro e questo dimostra la scarsa…. non certo colpa degli uffici perché vogliamo subito tagliare la testa al toro, se qualcuno vuole scivolare o vuole farmi scivolare dando alla responsabilità gli uffici, io non sto

dicendo questo, c'è un fondo che non riusciamo a riscuotere le tasse dovute, questa è una cosa che salta subito agli occhi; la questione con la GESAP per 732 mila euro, a quello che c'è scritto nella relazione: "La GESAP entro, il 31 dicembre 2016, ha provato ad estinguere il debito per la refusione delle spese e successivamente la sentenza è stata appellata dalla controparte, l'udienza è fissata per il 28 giugno 2019", l'abbiamo questa sentenza? Presidente, da giugno, sono passati quattro mesi e la sentenza ci dovrebbe essere perchè noi vorremmo capire se il Comune di Cinisi è stato condannato o non è stato condannato a pagare le spese. La relazione è datata 18/9/2019, sono passati quattro mesi e di questo non abbiamo la sentenza. Continuiamo ad avere quel macigno dell'ATO Rifiuti, che fortunatamente è fallito, per fortuna per il comune di Cinisi perché era una macchina mangiasoldi e, ci dicono anche i Revisore dei conti, noi abbiamo un debito di 4 milioni 379.000 euro e 7 centesimi, abbiamo accantonato sempre 2 milioni 479.199 euro come ci dicono anche i Revisori dei Conti che questa somma va aumentata, lo stanziamento. Poi i Revisori, sempre dalla relazione ci dicono, l'ultima pagina "Irregolarità non sanate, Rilievi, considerazioni e proposte", "gravi irregolarità contabili e finanziarie, inadempienze già segnalata al Consiglio e non sanate; considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione", sono parole che non sono le mie, mi sono permesso di leggere. Poi si era detto, per quanto riguardava i parcheggi, che l'introito per il Comune doveva diminuire, sto parlando della piazza Magaggiari, perché avevamo fatto gli sconti, io dicevo che non era così perché da un lato abbiamo dato ai concittadini nostri 50 centesimi l'ora, dall'altro lato abbiamo tirato la coperta allungando il periodo del pagamento e allungando un'ora in più il pomeriggio perché la stagione estiva ci comincia il primo maggio e finisce il 30 ottobre, prima non era così, prima cominciava il primo giugno e finiva il 30 settembre e finiva alle 19, ora alle 20 e, come si voleva dimostrare, incassiamo di più e questo mi fa solo piacere comunque per le casse del comune però non si deve dire che noi abbiamo dato il parcheggio ai nostri cinisara facendoli risparmiare perché i dati contabili ci dicono che abbiamo ma abbiamo incassato più rispetto all'anno scorso più 15.000 euro. Poi, quello che quello dire è che un motivo ci sarà perché la gente non paga perchè la gente non è contenta ad evadere le tasse e fare l'evasore, sicuramente c'è

una grande sofferenza in questo Paese; l'Amministrazione, noi Consiglieri dovremmo lavorare nell'interesse comune, nella direzione di salvaguardare soprattutto i giovani che in questo Paese, caro Sindaco, tutti i giorni vanno via e vanno purtroppo al nord e all'estero perché cercano una dignità lavorativa quello che in questo Paese ancora non hanno trovato, a Cinisi, che, come lei sa e come lo dimostra il consuntivo, l'edilizia è ferma, le attività commerciali anziché aprire chiudono, non abbiamo scuole, non abbiamo come trattenere queste persone nel nostro territorio e l'alternativa è: o c'è mamma papà, se sono fortunati, gli danno qualcosa o la pensione oppure l'alternativa è andarsene via e non ce lo possiamo permettere; non sono queste semplicistiche, diciamo, queste semplicistiche che ogni tanto vengono pubblicizzate, interventi che oggi ci sono e domani non ci sono, ci vogliono degli interventi strutturali, bisogna snellire, bisogna aiutare chi vuole investire in questo Paese, bisogna attivarci perché tutti ne abbiano dei benefici, non certo in pochi. Per il momento ho chiuso.

Presidente M. Giaimo: Grazie consigliere Manzella. Io devo fare una considerazione: non è la prima, la seconda, la terza volta che lei viene richiamato da questo Ufficio di Presidenza per rimanere dentro quelli che sono i parametri nel rispetto delle persone e lei, puntualmente, o se lo dimentica o fa finta di nulla, persevera. Il Comandante della Polizia Municipale è stato invitato e non è un problema suo, non è un problema mio, se c'è il comandante o se ci sono i suoi collaboratori, in ogni caso c'è la massima espressione della polizia municipale che è il Comandante e queste esternazioni che non vogliono nemmeno nominare perché mi vergogno solamente a sentire quello che lei ha detto, io mi vergognerei a usare alcuni aggettivi! Per quanto riguarda "la predica" che poco fa lei ha detto riferendosi giovani, io mi sento di risponderle perché credo che nel 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 19, credo, che lei era seduto al posto mio e tutti questi cambiamenti, in questo Paese, non li ho visti, come mai? Andiamo avanti.

Capogruppo S. Di Maggio: Presidente, siccome ho trovato qui l'articolo in riferimento sempre a quel quel decreto, mi dispiace ma io voglio capire e sono qui diciamo per capire e c'è scritto questo, io leggo: "Con riferimento alle entrate anche tributarie delle regioni, delle province, delle Città metropolitane e dei Comuni, non riscossi a seguito di

provvedimenti di ingiunzione fiscale, ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, notificati negli anni dal 2000 al 2017, dagli enti stessi e dei concessionari della riscossione, i predetti enti territoriali possono stabilire entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse". Io penso che se un decreto entra in vigore ad aprile e danno la possibilità, entro 60 giorni, di partecipare a questa agevolazione, mi pare una cosa alquanto strana che noi, come ente comunale, redigiamo un bilancio, prima variazioni non ne possiamo fare e lo Stato ci dà un'agevolazione di questa a cui non possiamo partecipare, mi pare una cosa proprio fuori dalla normalità. Grazie

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Allora quello che lei sta leggendo, l'ha letto lei, sono ingiunzioni e entrate patrimoniali, noi non abbiamo fatto ingiunzioni, abbiamo solo fatto la riscossione coattiva tramite SERIT, quindi, in quella rottamazione già c'entravamo noi in automatico. Questa è stata un'estensione alla normativa precedente che aveva praticamente inibito chi aveva fatto la riscossione tramite ingiunzione e tramite altri strumenti che non era il ruolo coattivo, aveva inibito la possibilità di fare la rottamazione; un'altra la definizione agevolata lunga che rientra nella precedente normativa e la definizione agevolata lunga afferisce ad un'altra situazione che è quella dell'estensione del termine lungo per la riduzione delle sanzioni. Quindi sono delle normative che si sono intrecciate e che riguardano argomenti diversi e noi non entravamo in questa casistica perché noi la riscossione l'abbiamo fatta sempre tramite ruolo coattivo quindi automaticamente rientravamo nella normativa precedente. Questa è la situazione nostra, di Cinisi; sono due argomenti diversi: la definizione agevolata lunga, di cui le ho parlato prima, rientra nella casistica dall'approvazione entro il termine del bilancio; questa specifica dell'ingiunzione dell'ente entrate patrimoniali noi non l'abbiamo perché abbiamo riscosso tramite ruolo coattivo.

Noi non avevamo recupero coattivo fuori da Riscossione Sicilia, non l'abbiamo attivato noi, quindi, avevamo affrontato entrambi gli argomenti quindi, sono sfumature diverse e argomenti

diversi.

Consigliere S. Anania: Buonasera a tutti. Volevo fare una domanda alla dottoressa Vitale per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, volevo capire quant'è la percentuale di copertura del costo per legge.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Consigliere S. Anania: Allora ricordavo bene. Ho visto che per quanto riguarda l'asilo nido, noi abbiamo una copertura del costo del 22 per cento cioè a fronte di un'entrata di 22.400 euro spendiamo 101.000 euro, con una differenza passiva di quasi 79.000 euro; per quanto riguarda la mensa scolastica, sicuramente la scuola materna, abbiamo anche lì una spesa di 256.000 euro a fronte di un'entrata di 80.000 euro; le coperture sono il 31 e il 22 quella precedente, quindi, secondo me, siamo fuori legge, non so se i Revisori hanno notato questa differenza e se la Giunta prossimamente……

Presidente M. Giaimo: Allora facciamo rispondere il Revisore. Do ancora il benvenuto al Presidente Corso e alla dottoressa Sottosanti, Prego.

Dott. S. Corso, Presidente dei Revisori dei Conti: Grazie Presidente. Così, a memoria, non so se ricordo bene ma credo che la copertura minima del 36 per cento si riferisca solo in casi in cui il Comune abbia approvato, nell'anno precedente, il rendiconto nei termini, fuori termine o qualcosa del genere. Credo che, per quanto ci riguarda, la copertura minima non è del 36 ma non è non è soggetta a un minimo, non c'è un minimo.

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Volevo specificare che comunque i servizi a domanda individuale vanno considerati nel loro complesso quindi il tasso minimo è stato superato, il 46, ci sono sempre quei servizi che aiutano gli altri. A parte il fatto diciamo "dell'obbligatorietà o meno", c'è la particolarità che i servizi a domanda individuale vanno considerati nella loro interezza e non singolarmente, nel complesso.

Dott. S. Corso, Presidente dei Revisori dei Conti: Avendo presentato il certificato rendiconto 2017 nei termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Quindi era legato alla

presentazione al certificato del rendiconto 2017.

Capogruppo S. Di Maggio: Io ho alcune domande, volevo sapere intanto parchimetri e parcheggi, a quale parcheggio si fa riferimento e soprattutto a quali costi perché, io mi ricordo, che a Magaggiari, come parcheggio, se ne deve occupare il Melangolo come ausiliari del traffico; questi 64.000 euro si riferiscono solo a Magaggiari, questa intanto era la domanda.

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: I costi appunto come lei stessa ha sottolineato, e qua vengono riportati sia i costi relativo all'acquisto dei biglietti, appunto per la zona blu, sia l'aggio che viene corrisposto sia anche la vigilanza che ci deve essere in questa zona, ci sono in quota parte dei costi che vengono sostenuti per rendere sicura tutta l'area interessata dalla zona blu.

Capogruppo S. Di Maggio: Perché mi sembravano esagerati solo per la piazzetta Magaggiari e soprattutto solo per i biglietti e la vigilanza dei Vigili Urbani perché, comunque, questo servizio è fatto dagli ausiliari del traffico pagati dal Melangolo neanche pagati da noi, quindi i vigili urbani fanno la vigilanza in tutto il territorio allo stesso modo e non nella piazzetta Magaggiari in particolar modo, quindi, questi costi del parcheggio che lei mi dice che sono solo della piazzetta Magaggiari mi sembrano esorbitanti.

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Parliamo sempre di costi promiscui che vengano imputati in quota parte, la ripartizione, anche nell'ambito dei costi dei servizi a domanda individuale, ci sono delle quote di costi generali che in qualche modo devono essere ripartiti con qualche criterio, esiste per tutto questo, laddove si parla di servizi a domanda individuale, un conto economico e laddove si parla di costi e servizi imputabili direttamente ad un servizio. I servizi a domanda individuale vengono configurati come se fossero a costi e ricavi, ecco, quindi vengono estrapolate delle quote specifiche relative e, chiaramente non c'è un capitolo ad hoc per questa voce, alcuni sono identificati nell'ambito del bilancio quali l'acquisto dei biglietti e l'aggio che viene corrisposto per la vendita dei biglietti e queste voci, altre sono in quota parte.

Sindaco, G. Palazzolo: Grazie Presidente è a lei che chiedo

l'autorizzazione a lei che mi rivolgo chiaramente. C'è credo un ulteriore equivoco dettato dal fatto che le spese sono imputabili per l'intera via del Mare, non solo alla piazzetta Magaggiari…

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Sindaco, G. Palazzolo: Quindi c'è un'imputazione pro quota anche al Corpo di Polizia Municipale

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Sindaco. G. Palazzolo: Forse non sono stato chiaro io nel nell'osservazione! Volevo mettere in evidenza semplicemente che il problema non si pone solo relativamente allo spiazzo Magaggiari ma che c'è anche il tratto laterale.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, G. Palazzolo: Il Corpo di Polizia municipale svolge la sua attività in aggiunta al Melangolo, non c'è un'esclusiva del Melangolo, se il Corpo di Polizia municipale riscontra un'anomalia interviene però, scusate, se sono stato forse poco chiaro.

Capogruppo S. Di Maggio: Siccome il parcheggio non è aumentato perché in pratica, oltre al fatto che c'è la passerella e sono stati diminuiti i parcheggi e le strisce blu, è vero che si è creata un'altra striscia blu nella parte che prima era gratuità. Il numero di quelli che sono stati tolti forse non equivale a quelli che sono stati aggiunti quest'anno perché è una fascia soltanto perché fino al parco Florio hotel c'è sempre stato il pagamento del parcheggio, le strisce blu, quindi non è che abbiamo aumentato il parcheggio. Io vorrei capire, queste spese sono relative alla stampa di questi biglietti e il parcheggio? 64.000 euro? Perché, Presidente, gli ausiliari del traffico li deve mettere, per capitolato, il Melangolo che è la società che gestisce il parcheggio, la pulizia della spiaggia e la spiaggia attrezzata.

Sindaco, G. Palazzolo: Grazie Presidente e poi prometto di non intervenire più sennò rischiamo di fare confusione e dare un messaggio sbagliato alla cittadinanza e sarebbe quanto mai gravoso. E'obbligo mio intervenire ogni qualvolta io vedo questo rischio che è totalmente infondato, guai a passare l'idea che 60.000 euro vengono spesi per l'acquisto dei biglietti altrimenti…. C'è il costo dei biglietti ma mi sembra di avere

capito che il capo area abbia detto che in parte pro-quota c'è una spesa che è riconducibile anche al personale del Corpo di Polizia Municipale il quale, chiaramente, essendo ausiliari del traffico non possono svolgere in toto il servizio. Mi sembra abbastanza chiaro quanto ha detto la dottoressa Vitale, evitiamo di fraintenderlo, non voglio dire, per carità, in malafede non mi permetterei completamente sennò lanciamo un messaggio alla cittadinanza che c'è da preoccuparsi. E' stato chiaro, il costo è imputabile pro-quota anche al costo del personale che ci rientriamo, sono valutazioni che fa l'ufficio, d'estate li vedete il Corpo di Polizia Municipale a mare oppure no? Ma lo dite voi che non c'entra, abbiate pazienza, ma abbiate pazienza, come fa a dire che non c'entra il Corpo di Polizia Municipale con le strisce blu? Ma abbia pazienza! Per carità, non è mio compito, io mi limito a dire che il discorso è stato così chiaro, mi sembra così chiaro altrettanto il fatto che il Corpo di Polizia Municipale venga utilizzato nella spiaggia Magaggiari e nei pressi anche lì dove ci sono le strisce blu e non capisco cosa c'è da approfondire nel momento in cui si dice che il costo pro-quota è imputabile anche alla presenza del Corpo di Polizia Municipale, non è che la l'ausiliario del traffico è un soggetto che può ritenersi superiore al Corpo di Polizia Municipale e prescindere dalla presenza del Corpo di Polizia Municipale. Venga il Comandante ci darà una lezione su quello che è il Corpo di Polizia Municipale e cosa è l'ausiliario del traffico, per carità, ma se dobbiamo avere la lezione del Comandante, credo che ne potremmo fare anche a meno per evitare di disturbarla e di prolungare i lavori del Consiglio.

Capogruppo S. Di Maggio: Presidente, io chiedo al Sindaco di avere pazienza perché quest'aula serve a chiarire diciamo delle domande che nascono spontanee dalla lettura di una persona che comunque tecnico non è e che quindi delle dei chiarimenti perché io penso, da ignorante come sono, che esiste un capitolo di spesa dove vengono diciamo stabilite le cifre per il pagamento della Polizia municipale, se io leggo solo parcheggio e parchimetri, per me, equivalgono soltanto alle strisce blu e ai biglietti. Qui, va bene, c'è il pagamento pure del Corpo dei Vigili Urbani, in parte, e in parte viene nel capitolo dove viene stabilito il pagamento dei vigili urbani….

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Capogruppo S. Di Maggio: Mi perdoni ma sembra strano, non è

chiaro, per questo chiedo. Sindaco, io calcoli non ne devo fare, io devo chiedere chiarimenti perché c'è scritto parchimetri e parcheggi, poteva esserci scritto parchimetri, parcheggi e quota parte del pagamento della Polizia Municipale.

Consigliere V. Abbate: Sinceramente la risposta del Sindaco a me non mi soddisfa anche perché qua noi non stiamo facendo polemica, noi vogliamo avere chiarito certi nostri dubbi, non è un polemica politica, è un problema tecnico e infatti vogliamo risposte da un tecnico perché la nostra richiesta è tecnica. Quando si parla di proventi di 75.000 euro e di costi gestionali da 4000 euro, il capo area che ha capitoli di entrata e di spesa, chiedo a lei dottoressa Vitale, il capo area che ha questi capitoli e che se ne occupa chi è?

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Serv. Finanziario: Questi prospetti vengono fatti sulla base di una ricognizione che prendiamo sui capitoli del rendiconto e sulle rispettive ripartizioni: c'è l'assicurazione, per dire, che è una somma che viene indistintamente imputata su un capitolo solo, vengono estrapolate le singole quote per determinare il costo dell'idrico, la parte relativa alla nettezza urbana. Ci sono dei costi che sono promiscui e che vengono quindi individuate sulla base degli elementi che riusciamo a tirare fuori o con l'aiuto dei capi settori specifici o dagli atti, dalle fattura, dagli elementi che abbiamo a riferimento all'interno dell'ufficio ragioneria. Se poi voi volete dettagli di quanto sia la percentuale se è del 50, del 30, del 20, queste sono cose che riusciamo a tirare fuori dagli atti dell'Ufficio Ragioneria; se stiamo dicendo che c'è in quota parte un costo del vigile, quello lo trova alla missione 3, laddove è allocata la spesa per i Vigili Urbani non la trova sicuramente nel parcheggio ma questo non significa che è un'impropria attribuzione; così come quando cercate i costi relativi al servizio di nettezza urbana non li trovate tutti allocati nella Missione 9 laddove ci sono i costi della nettezza urbana, ma ci sono pure alla missione 1 perché c'è la quota di assicurazione, ad altre missioni dove magari è possibile sostenere un costo che globalmente è imputata ad un'altra missione, quindi, si costruiscono dei prospetti di conto economico che vengono allegati tant'è a parte, sono costruiti separatamente rispetto al bilancio proprio perché occorre fare delle rilevazioni di carattere extracontabile per potere fare questi prospetti. Alcuni costi sono identificati in

un capitolo altri no ma non significa che non esistono. Questi sono dei conti economici, allegati ai singoli servizi così come la nettezza urbana, così come il servizio idrico; quando facciamo in sede di bilancio il costo del servizio idrico, abbiamo dei costi promiscui perché il signor Biundo, nello specifico, non si occupa solo di servizio idrico quindi il caposettore mi indica una percentuale da attribuire quale costo imputabile al servizio, non è che viene fatto d'arbitro, evidentemente il responsabile lo fa con un criterio, poi è chiaro che se questa percentuale non è l'80 ma è il 20, il 30, è pure discutibile ma la responsabilità se la prende il capo settore di questa cosa. Noi abbiamo un bilancio che è finanziario, i prospetti economici vanno costruiti rilevando i singoli costi all'interno del bilancio che è finanziario, ecco perché ci sono dei prospetti singolarmente allegati e li trova a parte. Non so se sono stata sufficientemente chiara ed esauriente, se questo per lei è fonte di arbitrio fare questo, si è sempre fatto un lavoro di questo tipo in riferimento a quelli che sono i servizi a domanda individuale, il servizio di nettezza urbana, il servizio idrico perché lo impone pure la legge, lo dice la legge, non perché lo diciamo noi.

Consigliere V. Abbate: Allora da quello che lei sta dicendo, l'unico capoarea che ci può dire, in maniera sommaria, io non è che dico in maniera precisa, di questa cifra di 64.000 euro, quali sono i costi, a questo punto è lei, in maniera sommaria…

Interventi fuori microfono - non trascrivibile

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Serv. Finanziario: Abbiamo detto che sono rilevati all'interno di questa voce: il costo relativo ai biglietti; in quota parte anche il costo dei vigili urbani che si occupano anche della sorveglianza poi se c'è anche l'ausiliario del traffico, anche i vigili prestano servizio in questa zona per assicurare il servizio. Queste sono le voci che abbiamo indicato, alcune le trova nel bilancio finanziario altre sono ricavate in quota parte. L'importo preciso di ogni singola voce non sono in grado chiaramente, in questo contesto, di poterla dare.

Consigliere G. Randazzo: Presidente, in relazione, scusate il gioco di parole, alla relazione dei Revisori, in riferimento all'ente, quindi al Comune, leggo qua nella relazione che il Comune di Cinisi ha pubblicato nel sito i rilievi mossi dalla

Corte dei Conti, io ho fatto una ricerca e non l'ho trovato, ho trovato quelli del 2017, quindi la domanda è: quelli sono? Gli ultimi sono quelli. Poi chiedo a lei, Presidente e indirettamente al Sindaco, leggo che il Comune non ha nominato il Responsabile del procedimento per la trasmissione dei conti al SIRECO, siccome è un atto che si deve fare, mi pare obbligatorio, chiedo quando ha intenzione di farlo e se questo questa nomina presuppone un surplus diciamo a livello di retribuzione per chi lo fa. Grazie.

L'Assessore con la delega al personale potrebbe rispondere.

Alle ore 22.24 entra il consigliere Anselmo - Presenti in 15 consiglieri.

Presidente M. Giaimo: Aspettiamo il Sindaco. sospendiamo? Allora sospendiamo cinque minuti, non appena rientriamo c'è una risposta. Pausa di cinque minuti

Alle ore 22.25 il **Presidente** sospende i lavori d'aula.

Alle ore 22.44 il **Presidente** procede con l'appello nominale

Il **Segretario Generale, dott. G. Impastato**, saluta i presenti e lascia l'aula.

Assume le funzioni di Segretario Generale, la dott.ssa P. Vitale nella qualità di Vice Segretario.

Presidente M. Giaimo: Allora colleghi Consiglieri rientriamo e facciamo l'appello: Giaimo Michele presente, Biundo Leonardo presente, Candido Antonina presente, La Fata Francesca presente, Anselmo Antonino ben arrivato, Cusumano Girolama assente, Biundo Salvatore momentaneamente assente, Maltese Marina presente, Scrivano Girolamo presente, Cucinella Salvatore presente, Mazzola Rosalinda presente, Manzella Giuseppe presente, Di Maggio Salvina presente, Abbate Vera presente, Randazzo Gaetano presente e Anania Salvatore presente.

Presenti n. 14 Consiglieri

Presidente M. Giaimo: Signor Sindaco, se vuole rispondere al Consigliere Randazzo che aveva posto una domanda, prego Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco, G. Palazzolo: Grazie Presidente. In realtà, l'adempimento deve avvenire entro 30 giorni dall'approvazione

del rendiconto, l'iter è stato avviato, chiaramente si completerà nei termini ma al momento attuale non ci sono elementi ostativi per cui non si debba andare avanti, lo faremo sicuramente nei termini.

Alle ore 22.49 entra il consigliere S. Biundo - Presenti n. 15 consiglieri.

Presidente M. Giaimo: Grazie signor Sindaco. Andiamo avanti, prego consigliere Manzella, prego.

Capogruppo G. Manzella: Gentilissimo grazie, come sempre.

Io, sa, a discriminare la persona ci vuole un attimo, a costruirsi una credibilità politica ci vogliono anni, quello che ci ha messo il sottoscritto, non ho potuto fare quello che volevo fare perché, giustamente, gli elettori, no giustamente, gli elettori non hanno votato il Sindaco Manzella, comunque, in ogni caso, io penso ad avere una buona fama nel territorio di Cinisi e lei, caro Presidente, è la seconda volta che tenta di screditarmi perché la prima volta ho lasciato correre, non stava bene, aveva la febbre; la seconda volta, stasera, di nuovo ripuntualizzato. Io le ricordo che il ruolo del Presidente del Consiglio comunale è quello di… noi, non amministriamo, siamo controllori e possiamo essere portatori di idee. Io la ringrazio Presidente perché, questa sua provocazione, mi dà, mi dà uno spunto per potere dire quello che non ho mai detto in questi anni nella mia lunga carriera di Consigliere comunale e di Presidente dopo: quello che il sottoscritto ha fatto da consigliere comunale lei se lo sogna, tutti i Consiglieri che sono passati in quest'aula se lo sognano quello che ha fatto il Presidente, sa perché? Perché innanzitutto tutte le manifestazioni per sponsorizzare il paese dei Cinisi, l'ho fatto con i soldi, con i miei soldi, con la mia identità, è chiaro? Al Comune tutte quelle cose che abbiamo fatto, il Comune di Cinisi non ha uscito mai una lira e se vuole gliele elenco, cominciamo cominciando dalla mia amata Vacca Cinisara e ho fatto più di dieci manifestazioni a spese del sottoscritto, a spese del consigliere Manzella, le ricordo, da quando sono stato Presidente, ci sono state quattro, ci sono state quattro manifestazioni alla Pirreria in Festa"

Presidente M. Giaimo: era Consigliere Manzella siamo fuori la l'ordine del giorno.

Capogruppo G. Manzella: Presidente, lei la deve finire!

Presidente M. Giaimo: Siamo fuori all'argomento dell'ordine del giorno o lei rientra o sospendiamo di nuovo!

Capogruppo G. Manzella: Quando lei si zittisce, io parlo!

Presidente M. Giaimo: Se lei deve continuare, deve essere inerente all'ordine del giorno.

Capogruppo G. Manzella: Io parlo per fatto personale!

Presidente M. Giaimo: Se lei rientra nell'ordine del giorno, va bene, altrimenti io le tolgo la parola e andiamo avanti.

Capogruppo G. Manzella: Io la invito a leggersi il regolamento. Il Regolamento dice: lei mi ha portato in causa e io rispondo per fatto personale, il regolamento lo prevede!

Presidente M. Giaimo: Allora sospendo il Consiglio Comunale per altri 5 minuti.

Alle ore 22.51 il Presidente sospende la seduta.

Alle ore 22.56 il Presidente riapre la seduta e procede con l'appello nominale.

Presidente M. Giaimo: Finita la pausa, continuiamo, andiamo avanti, rifacciamo l'appello: Giaimo Michele presente, Biundo Leonardo presente, Candido Antonina presente, La Fata Francesca presente, Anselmo Antonino presente, Cusumano Girolamo assente, Biundo Salvatore presente, Maltese Marina presente, Scrivano Girolamo presente, Cucinella Salvatore presente, Mazzola Rosalinda presente, Mazzella Giuseppe presente, Di Maggio Salvina presente, Abbate Vera presente, Randazzo Gaetano presente, Anania Salvatore presente.

Consiglieri presenti n. 15

Presidente M. Giaimo: Possiamo ricominciare. Prego Consigliere Abbate.

Consigliere V. Abbate: Io le vorrei chiedere, Presidente, di attenersi un po' al suo ruolo perché sinceramente poco fa, lo voglio chiedere con tranquillità e con serenità, lei ha detto: iniziamo il Consiglio comunale, ha suonato la campanella, noi eravamo qua, siccome i Consiglieri di maggioranza non c'erano lei non ha iniziato l'appello, quindi, la prossima volta che lei, come ora ha fatto, suona la campanella non è che deve attendere che i consiglieri di maggioranza escano e quindi li va va a chiamare o manda qualcuno a chiamarli, quindi, lei si deve

attenere alle regole; lei, se inizia il Consiglio comunale, non deve attendere i consiglieri di maggioranza, lei suona la campana e fa l'appello, chi c'è, c'è, chi non c'è, non c'è; secondo: lei poco fa ha sospeso il Consiglio comunale, ormai siamo in dittatura, non è che siamo in una democrazia perché non abbiamo fatto neanche la votazione della sospensione, dopodiché, si continuava a parlare, tant'è vero che non si era capito che si era sospeso il Consiglio comunale e, a un certo punto, io le ho chiesto e lei ha detto che il Consiglio comunale è sospeso. Quindi lei decide tutto, se fare parlare il consigliere Manzella che per regolamento può parlare, lei decide tutto quello che vuole, quindi, le chiedo di attenersi alle regole, va bene? Perché il Presidente del Consiglio non si fa soltanto mandando il whatsapp comunicando "se è morto Tizio, se è morto Caio" che è una cosa importante ma si deve attenere alle regole qui dentro, qui dentro lei svolge il suo ruolo istituzionale, si deve attenere alle regole, se lei inizia un Consiglio comunale, suona la campanella, deve subito dare indicazione di chiamare i Consiglieri comunali e fare l'appello come ha fatto ora, non come poco fa, che ha fatto entrare i consiglieri aspettando i tempi che detta lei e, nello stesso tempo, anche la sospensione va votata, non siamo in una dittatura, qua siamo in un luogo istituzionale, democratico.

Capogruppo G. Manzella: Presidente, volevo continuare perché lei mi bloccato inutilmente Presidente!

Presidente M. Giaimo: Io poco fa aspettavo la signora D'Anna, che era seduta nei banchi per fare alcune cose, per accendere il computer, non aspettavo nessun altro.

Capogruppo G. Manzella: Presidente, grazie per la parola. Io mi auguro che lei riesca a tenere la calma dentro l'aula e non e non dica sempre: "buttiamolo fuori, buttiamolo fuori" perché il suo è un regime, Presidente, qua siamo in democrazia e tutti noi siamo stati votati in maniera libera dai cittadini. Allora dicevo: quattro edizioni della "Pirrera in festa" e questa Amministrazione non ha dato un centesimo; decine e decine di manifestazioni per valorizzare la "Vacca Cinisara" fatte dal sottoscritto, uno dei tanti anzi l'unico è stato fatto nel bene confiscato alla mafia in contrada Napoli e l'ha fatto Manzella, il consigliere Manzella, non il Presidente Manzella; libri sulla vacca cinisara; due o tre calendari sulla vacca cinisara. Quindi, parlo della vacca cinisara parlo anche degli allevatori,

dello sviluppo di questo territorio, di caciocavallo di derivati e quant'altro, dal Consigliere, non dal Presidente Manzella; l'acqua, quando ci fu la carenza dell'acqua, il sottoscritto, grazie anche alcuni, e lei non rientra fra questi qualcuno, si sono si sono tassati per pagare, e io devo ringraziare il Consigliere La Fata, si sono tassati per pagare le autobotti agli allevatori, abbiamo dato allora il danaro agli allevatori per sopperire alla carenza idrica che c'era in montagna, sempre il consigliere Manzoni o il Presidente; lei ricorderà, perché era Vicepresidente, abbiamo organizzato un incontro con tutti i Presidenti di tutti i Comuni qua vicino per quanto riguarda la metropolitana, quando hanno chiuso la metropolitana, Manzella ha portato avanti questa problematica; la problematica dal porto con lo scalo d'alaggio, Mazzella l'ha portata avanti; poi le decine di Consigli comunali convocati dal Presidente sulle tematiche che ogni giorno si portavano avanti e il Sindaco ne è testimone; poi, sa Presidente, invitavo tutti ogni volta che c'era una presentazione di un libro o qualche altra cosa, io invitavo tutti, il Sindaco è venuto diverse volte con l'Assessore, allora alla Pubblica Istruzione, Marina Maltese, siete intervenuti su un evento di una presentazione di un libro che non ricordo il nome, sono stati anche invitati anche se dal punto di vista politico eravamo distanti. Quindi, come vede Presidente, queste sono alcuni passaggi politici che questo consigliere ha fatto in questi anni e poi, mi vanto di dirlo, c'è stato un Sindaco, un Sindaco precedente, che ha detto: il consigliere Manzella non ha mai chiesto una cosa personale per sé, non è mai venuto da me a chiedere una cosa e ne sono orgoglioso, è chiaro caro Presidente? E' chiaro Consiglieri comunali? Questo è Manzella e non si permetta più a dire che io non ho fatto niente, non si permetta più, perché questa volta le porterò tutti i libri e tutti i giornali che parlano di Manzella grazie.

Presidente M. Giaimo: Andiamo avanti, ci sono ancora interventi in merito? Altrimenti andiamo alla votazione o alle dichiarazioni di voto.

Capogruppo S. Di Maggio: Io volevo chiedere, nella pagina 23 dove si parla di proventi dei beni dell'ente, fitti attivi e canoni patrimoniali, ci sono residui attivi 19.560 insomma non vado proprio nel dettaglio, vorrei sapere: l'Amministrazione ha privatizzato il Mattatoio e la Tonnara e riceve un affitto, è

calcolato quell'affitto? Mi pare che erano 66.000 della tonnara e 22.000 del mattatoio, più o meno.

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Parliamo come residui non come entrata, appunto somme ancora da riscuotere, i residui sono somme ancora da riscuotere.

Capogruppo S. Di Maggio: Perché sono ancora da riscuotere se il mattatoio è stato privatizzato? Come mai se sono proventi dei beni dell'ente, fitti attivi e canoni…..

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Questi sono residui, quindi non posso ricordare i residuo a quali afferiscono questi importi, da questa tabella non riesco ad evincerli.

Capogruppo S. Di Maggio: Dottoressa Vitale, capisco benissimo la sua difficoltà però il Comune di Cinisi oltre al Mattatoio e alla Tonnara, quale bene ha in affitto da cui riceviamo un introito, un canone annuale?

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Per quanto riguarda il Mattatoio il canone viene scomputato dai lavori che hanno realizzato cioè la reimputazione delle entrate e della spesa e quindi non è una morosità, assolutamente, è semplicemente la contabilizzazione delle partite a scomputo in base ai lavori fatti perché loro hanno anticipato l'affitto effettuando dei lavori; per quanto riguarda la Tonnara suppongo che non hanno ancora effettuato il pagamento, ripeto, da queste singole voci possiamo dedurre che sarà compresa qua però, l'assoluta certezza, perché qua non si evince il capitolo chiaramente.

Sindaco, G. Palazzolo: Grazie Presidente. Ho inviato, per questo motivo, due lettere nell'arco dell'ultimo mese, la prima dove chiedevo all'Ufficio Attività Produttive e all'Ufficio Legale di adoperarsi per la nomina di un legale per intraprendere l'azione di risoluzione; la seconda con la quale reitero la stessa istanza in quanto ancora non ho visto in Giunta gli atti prodromici alla nomina del legale perché è mia intenzione intraprendere l'azione di risoluzione del contratto.

Capogruppo S. Di Maggio: Il Comune di Cinisi non ha mai ricevuto nessun canone dalla tonnara?

Sindaco, G. Palazzolo: Innanzitutto, chiariamo che è un beneficio sicuramente, un corrispettivo c'è stato nella

riqualificazione della Tonnara per un ammontare di circa 400.000 euro, perché si tratta di una concessione-contratto che prevede un corrispettivo misto, dato dal canone di locazione e dalla riqualificazione dei locali, non si può prescindere nel corrispettivo dall'uno o dall'altro. Quindi i lavori sono stati regolarmente fatti per 400.000 euro circa mentre ci sono problemi per quanto riguarda il canone di affitto, sono stati fatti dei pagamenti parziali, motivo per il quale, ripeto, ho già scritto due volte affinché si possa intraprendere l'azione di risoluzione del contratto.

Consigliere G. Randazzo: Per quanto riguarda l'ATO rifiuti, che è praticamente una delle criticità di 1.895.000 euro, qua, al di là dei numeri che sono enormi per un Comune piccolo come il nostro, c'era prima una riflessione che giro ai Consiglieri della maggioranza dal punto di vista politico: ce lo ricordiamo tutti nel 2005 o 2006, quando il Comune, allora guidato dall'avvocato Salvatore Palazzolo, si imbarcò nell'adesione, come Comune capofila, me lo ricordo perfettamente, parole testuali, nell'adesione all'ATO Rifiuti. Il risultato fu subito e per anni cataste di spazzatura mai raccolta a destra e sinistra, interventi in urgenza con mezzi meccanici e pale meccaniche, quindi il risultato è stato, con il senno di poi, società fallita, Ambito territoriale ottimale, un debito enorme per i Paesi che ne facevano parte, addirittura Partinico è stato portato al dissesto finanziario, noi, grazie alle entrate anche di altri capitoli, siamo riusciti a sopravvivere, pensiamo se non ci fossero state le entrate delle multe in aeroporto che cosa sarebbe successo al Comune di Cinisi. E, l'auspicio quando ho letto questa somma, mi viene in mente per chi vuole bene al Paese e per chi in questo Paese ci vuole continuare a vivere, che non ci dobbiamo imbarcare più in situazioni del genere dove non è chiaro il fine per cui si costituisce un'associazione dei Comuni. Questo ci deve fare riflettere molto anche per quanto riguarda questo nuovo soggetto con Terrasini, attenzione alle scelte che saranno prese nel presente e nel futuro perché quando si tratta di rifiuti, vi ricordo l'avvocato Palazzolo mi disse: Gaetano, la tassa sui rifiuti quando era locale non riusciva a coprire il costo, il Comune ci metteva sempre di tasca perché la riscossione non riusciva a coprire i costi della tassa, era così a Cinisi, era così in tutti in rifiuti tutti i comuni. allora io gli dissi: ma allora perché facciamo parte di una società in cui tutti i Comuni sono combinati così e non abbiamo neanche la

proprietà della discarica su cui andare a conferire, perché dobbiamo pagare la raccolta, dobbiamo pagare i costi di discarica e dobbiamo pagare un consiglio di amministrazione che allora si formò. Questo per dire, un breve excursus, per dire: attenzione per il futuro di questo Paese, a non prendere più iniziative di questo tipo, a valutare bene l'impatto economico che queste scelte hanno per il presente e per il futuro. Poi ho letto alla fine che l'utile di 350.000 andrà nel fondo di riserva, è suggerito dai Revisori di mettere questi soldi sul fondo di riserva. Mi sarebbe piaciuto, e qua approfitto della presenza dei Revisori, ho letto da qualche parte, mi sarebbe piaciuto se invece si prendesse un'iniziativa di tipo l'investimento per questo Paese di cercare di uscire da questo stato di impasse creato anche, ma sarà praticamente il casus belli, anche da questo diciamo blocco, ormai a tempo quasi indeterminato, della piazza, quindi al Sindaco qui presente chiedo se è d'accordo con me sul grave impatto che questa scelta sbagliata, con il senno di poi ha avuto, visto che lei allora era Vice Sindaco. Grazie

Sindaco, G. Palazzolo: Trovo sempre difficoltà a dare delle risposte che per me sono scontate, mi sorprende la sua considerazione sul fatto che l'avvocato Palazzolo, io come Vice Sindaco, ci siamo imbarcati nell'ATO. Lei sa perfettamente che l'ATO era un obbligo di legge, quello che poteva essere cambiato era solo la forma societaria: per esempio una società cooperativa o una società per azioni, l'ATO era un obbligo di legge, mi stupisce la domanda e la valutazione politica che, per certi versi, mi creda, poteva essere interessante però, su un presupposto così infondato, non mi consente ulteriori valutazioni. Grazie.

Capogruppo S. Di Maggio: Volevo fare un'altra domanda che riguarda anche il punto dopo successivo, la razionalizzazione delle società partecipate, così mi risponde una volta sola. Noi abbiamo recesso la nostra parte, come Comune di Cinisi, con questa società e abbiamo una percentuale del 12,82 per cento, ho letto, che equivale un introito che adesso deve arrivare da parte della società visto che…. della partecipata Città della Costa nord-ovest, sappiamo a quanto ammonta questo introito?

Sindaco, G. Palazzolo: Abbiamo una valutazione che è all'incirca di 3000 euro.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, G. Palazzolo: E' un dato che io conosco, ringrazio anche il Presidente per avermi dato la "pezza di appoggio" però risulta da qualche parte perché anche a me aveva incuriosito, speravo sinceramente in una quantificazione maggiore però purtroppo parliamo di 3000 euro.

Intervento della D.ssa Vitale fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, G. Palazzolo: La dottoressa ci rende noto che da un'altra società ricaviamo 47 euro, dalla consortile. Grazie Presidente.

Capogruppo S. Di Maggio: Un'altra cosa Presidente che adesso non riesco a trovare ma mi ricordo che noi, come Comune, abbiamo vinto una causa con la Gesap per quanto riguarda l'IMU, non mi ricordo se era IMU però avevamo vinto una causa con la Gesap e ci doveva dei soldi, c'era un'entrata…. un attimo….

D.ssa P. Vitale, Responsabile del Settore Finanziario: Si parla di quella che abbiamo vinto e loro si sono appellati, si trova nella nota informativa crediti-debiti; qua specifico che l'udienza era fissata per il 28 giugno però, nonostante mi sia rivolto all'Ufficio contenzioso, non ho avuto notizie in merito all'esito di questa causa.

Sindaco, G. Palazzolo: E' una causa che è andata in appello per questo ancora non abbiamo il quantum definitivo e recuperato però, ritengo opportuno precisarlo anche sulla base di quello che diceva inizialmente il consigliere Giuseppe Manzella, attenzione, anche in base a quello che dice la dottoressa Vitale, sì, vero è che c'è l'udienza fissata, che era fissata per giugno, ma non c'è nessun tipo di inadempimento perché il meccanismo della decisione civilistica è differente rispetto a quello penale: quello penale abbiamo la decisione in giornata, quello civilistico c'è la riserva. Ritengo, è giusto che lo dica anche per correttezza nei confronti della dottoressa Palazzolo, che la causa sia andata in riserva e che ancora non sia stata decisa, i tempi di decisione del tribunale civile di Palermo si aggirano tra i nove mesi e i quattordici mesi, quindi non mi stupisce che non abbiamo notizie in tal senso e ci sta nel senso che non è un inadempimento nostro ma un ritardo della giustizia civile. Grazie.

Presidente M. Giaimo: Se non ci sono altri interventi ci avviamo verso la conclusione.

Consigliere G. Randazzo: Un ultimo chiarimento, per quanto mi riguarda, è l'accantonamento di 206.190 euro sotto la voce "Fondo passività via del Mare", di che cosa si tratta?

Sindaco, G. Palazzolo: Grazie Consigliere, grazie Presidente. Sì, è un accantonamento per il contenzioso che è stato avviato dalla ditta 2G, mi sembra che si chiama così, che fu la impresa che realizzò il primo step della via del Mare, non la seconda impresa quella della mia sindaca tura, per intenderci. Mi permetta di evidenziare come sia interessante questo dato che denota la serietà del bilancio e degli uffici, un accantonamento veramente considerevole, mi dice addirittura il Presidente del 100 per cento, questo perché riteniamo che effettivamente vi siano dei grossi rischi circa l'esito della causa, riteniamo probabile che possiamo risultare soccombenti e, addirittura sin da ora, abbiamo accantonato l'intera cifra, questo mi preme sottolinearlo perché è indice di serietà del lavoro degli uffici, del Collegio dei Revisori e del Consiglio comunale stesso, per carità.

Se posso ancora entrare più nello specifico perché suppongo la che la vicenda vi possa incuriosire, si tratta di alcuni lavori che sono stati fatti, a detta della ditta, in più rispetto a quelli che erano stati originariamente programmati. La ditta può vantare di un collaudo che è stato effettuato dove effettivamente gli si riconosce questi lavori effettuati in più; l'accantonamento, per essere ancora più preciso, non è il 100 per cento di quanto richiesto della ditta e, come giustamente evidenziato dal consigliere Manzella, ma è una percentuale che comunque coincide al 100 per cento di quello che viene riconosciuto nel collaudo perché riteniamo probabile la soccombenza e la riteniamo probabile lì negli stessi termini del contenuto del collaudo. Tra l'altro, se posso ancora, la richiesta era 400 però, a dire il vero, c'è anche una richiesta di accordo transattivo che risale all'epoca antecedente all'inizio del contenzioso che ci porta verso un importo di 200.000 euro, ecco perché abbiamo ritenuto già con 200.000 euro di essere pronti a qualsiasi evenienza.

Presidente M. Giaimo: Va bene, allora passiamo alla dichiarazione di voto così poi passiamo alla votazione.

Capogruppo S. Di Maggio: A pagina 17 c'è scritto "Fondo perdite aziende società partecipate" e dice: "Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle aziende speciali", cosa si intende?

Consigliere/Assessore L. Biundo: buonasera, buonasera a tutti. Io volevo evitare, ci sono tanti punti importanti da discutere, siccome noi, la maggioranza, siamo un gruppo unito dove ne parliamo prima, non abbiamo cose da chiedere, abbiamo le idee chiare su tutti i punti, siamo uniti su tutti i punti, vogliamo andare avanti, se voi avete dei dubbi siamo pronti ad ascoltarvi, però, noi non siamo pronti ad ascoltare cose che non hanno senso. Caro Consigliere Randazzo, io non la voglio correggere, il Sindaco ha risposto ma stasera vedo che lei fa richieste, a partire dall'ATO, noi dobbiamo rispettare le leggi, le regole, siamo abituati a rispettare le regole, lo sa quante volte volevo uscire dall'ATO? Ma purtroppo dobbiamo applicare le leggi, non purtroppo, siamo obbligati e quindi noi vogliamo rispettare le regole, non vogliamo perdere tempo perché abbiamo le idee chiare e, mi auguro, che finiamo il prima possibile di fare cabaret e parliamo con serietà, con serietà e cerchiamo di portare avanti tutti i punti del Consiglio comunale. Grazie.

Consigliere V. Abbate: Consigliere Biundo nonché Assessore Biundo visto che lei pensa, come ha verbalizzato, che noi abbiamo fatto "cabaret", noi ci auguriamo che ora la maggioranza relazioni perché, sicuramente, voi l'avete studiato il rendiconto, come l'abbiamo studiato noi e quindi relazioni il rendiconto che non è proprio, come diceva poco fa lei, dissento da quello che diceva lei, che ci sono punti più importanti, i punti sono tutti importanti ma il rendiconto presumo, presumo, che, in questo ordine del giorno, abbia una rilevanza importantissima e quindi non è un punto che abbiamo perso tempo o abbiamo fatto polemica, abbiamo soltanto chiesto delucidazioni perché, quando si vota, si deve avere la responsabilità del voto soprattutto su un atto così importante che è uno degli atti più importanti di competenza del Consiglio quindi cabaret non penso che ne ha fatto nessuno dei Consiglieri comunali di opposizione e quindi ci aspettiamo che voi farete una relazione tecnica perché l'avrete studiato come l'abbiamo studiato noi.

Consigliere/Assessore Biundo: Mi dispiace per il Consigliere Abbate che risponde. Io stavo precisando alcune cose che ha detto il Consigliere Randazzo, ho risposto al Consigliere

Randazzo. Io ho detto chiaramente voi potete fare le domande, noi abbiamo le idee chiare e noi non dobbiamo relazionare nulla. Noi siamo qua se vogliamo parlare o intervenire non ce lo deve dire nessuno, quindi noi siamo qua, siamo d'accordo, ne abbiamo già parlato, voi state facendo le domande, siete liberi di farlo però nessuno ci deve dire quello che noi dobbiamo fare. Grazie

Consigliere S. Cucinella: Per quanto riguarda il rendiconto della gestione, già il gruppo di maggioranza aveva avuto modo di approfondire le argomentazioni. Tra l'altro, sono state evidenziate da parte del gruppo di opposizione, in modo assolutamente legittimo, delle perplessità in merito ad alcuni aspetti di natura prettamente tecnica, non politica né discrezionale, cui sono state date delle adeguate risposte da tutto il Collegio dei Revisori al capo area, il Sindaco che ha fatto un intervento esaustivo su tutte le problematiche sollevate, in quanto anche lui, chiaramente, a conoscenza in modo dettagliato di tutto questo. E' chiaro che valutazioni di natura politica non sono state fatte finora, semmai, voglio evidenziare che l'unico che ha cercato di fare il Consigliere Randazzo, effettivamente, denota anche un problema di fondo cioè sollevare la questione sulla problematica ATO e richiamare l'Amministrazione passata su quella che è stata un'incapacità perché ha aderito ad una società quale era la vecchia società di gestione rifiuti, come lui dovrebbe ben sapere, è stata qualcosa imposta dall'alto, dalla norma, per cui i Comuni non erano sprovveduti né tanto meno volevano andarsi a imbarcare una cosa del genere ma dovrebbe essere già a conoscenza del fatto il consigliere, fu un obbligo imposto dall'alto e quindi tutti i Comuni sono stati obbligati e, ricordo e concludo, che adesso non mi sovviene qual è il Comune della provincia di Palermo, l'unico che tentò…. Marineo perfetto, tentò di opporsi e perse miseramente e quel Comune fu obbligato a far parte dell'ATO. Tutto qua grazie.

Consigliere G. Randazzo: Consigliere Cucinella e indirettamente anche al consigliere Biundo al quale, prima della sosta, avevo chiesto lumi sulla nomina del responsabile del procedimento e lui mi disse che non aveva idea di che cosa stavamo parlando! Quindi, caro Consigliere Biundo, quello che fa cabaret in questa stanza è lei perché lei non si rende conto delle parole che dice, se lei dice che noi, su questioni tecniche del rendiconto facciamo cabaret, i Revisori che sono qui presenti, che cosa

sono? Allora lei si legga i documenti che vanno in Consiglio e poi si può permettere di dire che facciamo "cabaret", caro Consigliere, lei deve studiare, io le consiglio di fare un po' di studio, approfondimento a casa sui libri perché studiare è importante. Consigliere Cucinella non discutevo l'adesione ovviamente all'ATO, discutevo la modalità di gestione di quella fase storica che non si può non condividere che è stata disastrosa, questo volevo sottolineare, qualora non si fosse capito il motivo, sottolineavo la gestione che è stata disastrosa e non solo per noi ma per tutti i Comuni dell'ambito territoriale. Grazie Presidente di avermi dato la parola.

Capogruppo G. Manzella: Io ritengo che sia importante perché rinnegherei quello che ho sempre praticato, nel senso buono della parola, che la politica va fatta qua, in quest'Aula. Certo avere chiarimenti, avete privilegi in maggioranza è un fatto ma poi qua vorremmo fare crescere una classe politica diversa, almeno da noi, non prendere i brutti vizi che noi abbiamo avuto nel passato ma vedo che si continua, forse ad andare peggio di prima. Caro Consigliere Biundo voglio rispondere a lei, ha detto bene il Consigliere Randazzo, lei è quello che da questo lato alla Presidenza cercava di izzare, si ricorda? e parlava sempre di: facciamo le Commissioni, lavoriamo, facciamo crescere quest'Aula….

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Capogruppo G. Manzella: lei in quest'Aula deve venire preparato, lei, Consigliere comunale,

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Capogruppo G. Manzella: Ha fatto bene a sollevare il fatto delle 203.000 euro accantonati, il Sindaco ha detto una verità e poi ha aggiunto un'altra mezza verità e perché il sottoscritto ha fatto sottolineare al Sindaco, gli ha evidenziato che la storia dei 200.000 euro corrisponde in parte a quello che ha detto il Sindaco, io non voglio attaccare il Sindaco che sia chiaro, quindi, questo lei lo doveva sapere, poi noi lo dovevamo sapere se vi leggete le carte perché le carte dicono altre cose, è chiaro? Quindi il Consigliere Randazzo è stato attento, quello che voi della maggioranza non lo chiede siete, siete un poco distratti. Siete un po' distratti, caro Consigliere, perché vi dovreste chiedere perché questa ditta vuole 400.000 euro dal nostro comune dopo che ha finito i lavori? Queste domande ve le

siete fatte in maggioranza? No, perché non le sapete, perché io presumo che voi le carte non le leggete. Poi, se per ordine di scuderia si deve votare il consuntivo, lo si vota ma con coscienza, sapendo quello che è il rendiconto, sapendo ciò che votate, non così, perché mi sarei aspettato anche un attacco a chi amministra, di capire e di sapere, anche un attacco politico che ci sta, non penso che non ci stia per difendere i cittadini che pagano le tasse perché stiamo parlando di 400.000 euro, non stiamo parlando di "noccioline" caro Consigliere Biundo e cari Consiglieri di maggioranza! Io vi invito, come ho sempre fatto da Presidente, a leggere le carte e sto parlando anche dalla nuova leva, che in questo Consiglio comunale si è insediata da poco tempo, se se vogliamo fare crescere questo Paese. Grazie Presidente.

Presidente M. Giaimo: Grazie consigliere Manzella. Allora io passerei alla dichiarazione di voto se siamo d'accordo.

Consigliere V. Abbate: Io mi auguro che, come il Consigliere Cucinella che è Presidente della Commissione al Bilancio ed è venuto preparatissimo anzi ci ha pure illustrato e delucidato alcune tematiche, mi auguro che tutti sappiate e avete letto la parte importante che è la parte conclusiva della relazione che pone delle problematiche e delle criticità che sono sempre le stesse criticità da almeno cinque anni cioè non sono cambiate totalmente perché nella parte finale, se mi ascoltate tutti i Consiglieri comunali, l'avete letto mi auguro,

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Consigliere V. Abbate: Consigliere Biundo, le parole hanno un valore cioè il fatto che lei dice che facciamo cabaret…. ma lei l'ha detto! lei l'ha detto! La prossima volta ci rifletta a dire certe parole che hanno dei valori dispregiativi perché noi, come il Consigliere Cucinella che è Presidente della Commissione al bilancio, ce le siamo studiate queste pagine non tutto perché poi ci sono delle parti tecniche che per noi sono inarrivabili ma ce le siamo studiate, ce le stiamo studiando Consigliere Biundo; abbiamo tentato di impegnarci per capire quali sono i problemi. Quindi, io mi auguro che lei si sia letto almeno la relazione e sappia delle criticità perché lei le sta votando e quindi deve avere coscienza e responsabilità nella votazione. Quindi, cabaret non ne facciamo.

Presidente M. Giaimo: Andiamo avanti. Consigliere Di Maggio,

ancora? Un'altra domanda?

Capogruppo S. Di Maggio: Presidente, quando devo intervenire io, a un certo punto della serata lei: "Di nuovo? Ancora?" . Posso? Grazie.

Una cosa velocissima, glielo giuro Presidente, a me dispiace solo il fatto che un Assessore di questa Amministrazione possa dire, identificare, il rendiconto, che è un documento importantissimo per i cittadini, per l'Amministrazione, per noi qua dentro, che siamo qui chiamati a votare, che è un argomento di poca importanza, che ci sono punti più importanti del rendiconto, parliamo di soldi e dei nostri cittadini, di entrate e uscite, e di questo me ne dispiaccio, me ne dispiaccio, perché quando un Assessore che deve amministrare i soldi dei miei cittadini, dei nostri cittadini, di tutti noi, pensa e definisce il rendiconto uno strumento banale, io ho paura di essere amministrata da questa amministrazione.

Presidente M. Giaimo: Se siamo stanchi, ci fermiamo dieci minuti se siete d'accordo! Allora continuiamo e passiamo alla dichiarazione di voto, per favore, dichiarazioni di voto.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Presidente M. Giaimo: Allora passiamo alla dichiarazione di voto, Capigruppo passiamo alla votazione? Allora passiamo alla votazione finale "Approvazione rendiconto della gestione anno 2018", chi è favorevole alzi la mano:

voti favorevoli 10

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Presidente M. Giaimo: Ma l'ho detto poco fa, l'ho detto, non avete voluto fare ma insomma…. è registrato, ma stiamo scherzando? Allora chi è favorevole, alzi la mano….. all'approvazione, l'ho detto poco fa e nessuno ha parlato…..

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Presidente M. Giaimo: Se non ne vogliono fare non è che la dobbiamo fare per forza! Allora andiamo avanti.

Consigliere V. Abbate: Presidente non sono intervenuti completamente, tranne nella polemica, non fanno neanche la dichiarazione di voto! Presidente ma lei le regole le rispetta?

Presidente M. Giaimo: L'ho detto la dichiarazione di voto e voi

parlavate e continuate a parlare!

Consigliere V. Abbate: Il capogruppo dice che la fa dopo la dichiarazione di voto.

Presidente M. Giaimo: Questo è un problema suo!

Consigliere V. Abbate: Perché qua ognuno decide quello che vuole fare! La dichiarazione di voto si fa prima della votazione. Dobbiamo fare la dichiarazione di voto, noi vogliamo fare una dichiarazione di voto!

Presidente M. Giaimo: Io l'ho detto consigliere Manzella, lei era attento ad altre cose e non si devi fare distrarre lei! Ho detto: facciamo la dichiarazione di voto, ed è registrato, nessuno ha preso il microfono, l'ho detto ai capigruppo, l'ho detto tre volte.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Presidente M. Giaimo: Allora, chi è contrario alzi la mano.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Capogruppo La Fata: Noi abbiamo votato? Presidente, ci ha fatto votare?

Presidente M. Giaimo: Si, è verbalizzato, già è verbalizzato.

Capogruppo La Fata: Chiediamo l'immediata esecutività.

Presidente M. Giaimo: Prima dobbiamo vedere i contrari. Allora, consigliere Di Maggio, loro hanno votato, chi è contrario alzi la mano.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Presidente M. Giaimo: Ormai abbiamo votato, basta, chi è contrario alzi la mano.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Presidente M. Giaimo: Allora, chi è contrario alzi la mano….. capogruppo Di Maggio, faccia la dichiarazione.

Capogruppo S. Di Maggio: solitamente, quando si tratta di questi argomenti come il rendiconto, il bilancio e c'è la presenza e ringrazio e ci scusiamo per tutte le problematiche che sono state sollevate qui, davanti a voi, però di solito i Revisori dei Conti relazionano o parlano o prendono parola durante il Consiglio comunale ed è lei, Presidente, a dargliela, questa volta invece no. Mi accingo a fare la dichiarazione di voto e,

per le motivazioni che sono state scritte dal revisore dei Conti quale organo di revisione: "A conclusione della propria analisi, oltre a quanto già espresso nel corpo della relazione, propone le seguenti considerazioni invitando l'ente a potenziare la riscossione sia in termini di competenza che in relazione ai residui, attivando procedure idonee allo scopo come evidenziato nel mancato rispetto dei parametri di deficitarietà; adoperarsi nel pagamento dei debiti nei tempi prescritti dalla norma onde evitare di incorrere in nuovo sistema sanzionatorio; perseguire in via generale l'obiettivo del contenimento della spesa (quindi significa che questo Comune forse spende in maniera non troppo consona"; adoperarsi per la riduzione dei residui passivi sia in conto residui che di nuova formazione al fine di migliorare il parametro di deficitaria numero 4". Per tutte queste motivazioni noi votiamo contrari. Grazie

Presidente M. Giaimo: Va bene, andiamo avanti. Prego Capogruppo Manzella.

Capogruppo G. Manzella: Grazie sempre io mi alzo e vado in piedi per rispetto dell'Aula, della Presidenza ed ai Revisori dei Conti. Io, oltre a confermare quello che ha detto la collega Di Maggio, noi votiamo contrari perché alcune richieste sono venute da questa parte dell'opposizione, mi ricordo, e non sono state tenute nessuna in considerazione anche se alcune andavano in direzione di gente con problematiche e cittadini che avevano dei grossi problemi. Per questo motivo, noi voteremo contro. Grazie Presidente.

Presidente M. Giaimo: Abbiamo preso atto, quindi, votate Consiglieri.

Consigliere M. Maltese: Chiediamo l'immediata esecutività.

Presidente M. Giaimo: Stiamo votando in questo momento. Allora già la maggioranza ha votato, quindi, votate voi, se siete contrari alzate la mano.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Presidente M. Giaimo: Ma se non ne vogliono fare, consigliere Randazzo, non è che noi possiamo obbligare le persone, se devono parlare, se non ne vogliono fare, se non hanno di bisogno, scusatemi, ma non è che per forza…. già hanno già votato, poco fa abbiamo votato favorevole, quindi, chi è contrario alzi la

mano, è semplice, perché ci dobbiamo complicare la vita?

Voti contrari n.5: Manzella, Abbate, Di Maggio, Randazzo e Anania.

Astenuti: nessuno

Il Consiglio approva la proposta di cui al punto 3 all'o.d.g.

Presidente M. Giaimo: mi viene chiesta l'immediata esecutività e la mettiamo ai voti, chi è favorevole per l'immediata esecutività alzi la mano:

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: Manzella, Randazzo, Anania, Di Maggio e Abbate.

Il Consiglio approva l'immediata esecutività dell'atto.

Capogruppo G. Manzella: Presidente, io le volevo dire una cosa per il bene dell'ente: è irrituale questo modo operandi, questa votazione e non va nell'interesse dell'ente: prima vota la maggioranza, poi l'opposizione fa la dichiarazione di voto, poi, a parte, vota l'opposizione. Non funziona così, Presidente, funziona che si vota tutti assieme. Secondo me, questo atto può rischiare di essere annullato, io glielo dico in maniera tale che lei e il Consiglio comunale lo sa, per il bene che voglio al nostro Paese. Grazie Presidente.

Presidente M. Giaimo: Questo succede perché non state attenti, io lo avevo detto parlando dichiarazione di voto e nessuno ha parlato, è registrato pure, avevo invitato i capigruppo.

Allora ringraziamo della presenza sia il Presidente sia la dottoressa, grazie di aver avuto la pazienza di aspettare fino a quest'ora. Se siamo d'accordo e vogliamo fare cinque minuti di pausa la mettiamo ai voti, chi è favorevole alla pausa alzi la mano: tutti favorevoli.

Alle ore 23.54 il **Presidente** sospende i lavori d'aula.

Alle ore 24.09 il **Presidente** procede con l'appello nominale.

Presidente M. Giaimo: Allora rifacciamo l'appello velocemente: Giaimo Michele presente, Biundo Leonardo presente, Candido Antonina presente, La Fata Francesca presente, Anselmo Antonino presente, Cusumano Girolama assente, Biundo Salvatore presente, Maltese Marina presente, Scrivano Girolamo presente, Cucinella Salvatore presente, Mazzola Rosalinda presente, Manzella Giuseppe presente, Di Maggio Salvina presente, Abbate Vera

presene, Randazzo Gaetano presente, Anania Salvatore presente.

Presenti n. 15 consiglieri

Presidente M. Giaimo: Scusate, visto che poco fa c'è stato un pochettino di caos, un pochettino di incomprensione, magari nel nel caos non si è capito bene cosa io avevo detto, se possiamo un attimino tornare indietro, ritorniamo alla dichiarazione di voto di tutti quanti e rifacciamo le cose belle sistemate.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Presidente M. Giaimo: Se c'è la volontà, possiamo di nuovo rifare la votazione, se c'è la volontà.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Presidente M. Giaimo: Allora, se se siamo d'accordo, procediamo alla dichiarazione di voto.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Presidente M. Giaimo: Ma io l'avevo detto, siccome c'era troppo confusione non si è sentito il mio messaggio, se siamo d'accordo, dicevo, Capogruppo, visto che c'è stato un momento di caos, un momento di incomprensione, io dissi di fare la dichiarazione di voto, facciamo la dichiarazione di voto e poi passiamo alla votazione.

Capogruppo M. F. La Fata: Presidente, io credo che già abbiamo votato, se poi l'opposizione vuole sentire la mia….

Presidente M. Giaimo: Io l'ho detto, lei era fuori, io l'ho **Consigliere S. Biundo:** Le dichiarazioni di voto sono state fatte, giusto? Quindi dobbiamo ripetere solo la votazione finale, l'approvazione rendiconto.

Presidente M. Giaimo: Aallora andiamo direttamente alla votazione perché la dichiarazione di voto è stata fatta quindi riformulo di nuovo…. verso stiamo facendo la votazione consigliere Manzella.

Capogruppo G. Manzella: Io posso intervenire? Caro Presidente, io glielo avevo preannunziato che, come stava lavorando lei, andava in una direzione sbagliata: la prima volta, la seconda volta, questa è la terza volta; la prima e la seconda volta l'abbiamo perdonato e l'abbiamo aiutato, abbiamo aiutato il Consiglio comunale, questa volta non è nostra intenzione partecipare al voto e gli dirò di più: noi ci stiamo alzando

perché questa delibera la deve riportare al prossimo Consiglio comunale.

Presidente M. Giaimo: Andiamo, alla votazione nuovamente, chi è favorevole all'approvazione del rendiconto della gestione anno 2018, alzi la mano; mettiamo a verbale che la minoranza abbandona l'aula.

Si allontanano i consiglieri: Manzella, Abbate, Anania, Di Maggio e Randazzo - Presenti in aula n. 10 consiglieri

Voti favorevoli n. 10

Il Consiglio Comunale Approva il punto 3 all'o.d.g.

Presidente M. Giaimo: Viene chiesta l'immediata esecutività e la mettiamo ai voti, chi è favorevole alzi la mano:

voti favorevoli n.10

Il Consiglio Comunale approva l'immediata esecutività dell'atto.

Presidente M. Giaimo: Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno "Razionalizzazione annuale della Società partecipate-Anno 2019". E' una proposta da parte dell'ufficio dove ci viene relazionata la partecipazione del Comune di Cinisi in queste società partecipate e ci dà indicazione di quelle da dismettere e quelle portare avanti.

Presidente M. Giaimo: siamo passati al punto successivo.

Consigliere S. Anania: Presidente, volevo dire una cosa sola, due minuti, un minuto….

Volevo solo dire una cosa, secondo me, lei ha fatto un errore grave perché io le avevo suggerito, insieme anche a Manzella, di rifare la votazione però subito prima della sospensione. Adesso, fare una votazione dopo la sospensione, dopo che il punto è chiuso, ha peggiorato la situazione. Lei poteva benissimo, al prossimo Consiglio, rimettere il punto all'ordine del giorno e fare solo la votazione perché tanto l'avevamo già discusso, era tutto regolare, adesso lei è a rischio che questo Consiglio venga praticamente dichiarato nullo, la delibera chiaramente, il punto.

COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820 P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

V° SETTORE

"BILANCIO, FINANZE, PROGRAMMAZIONE E SERVIZI SOCIALI "

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N. 69 del 08-10-2018

Oggetto: Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2018

Allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30-10-2018

IL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che l' Organo consiliare ai sensi dell'art. 227 del T.U. sull'Ordinamento EE.LL. è tenuto ad approvare il *Rendiconto della gestione*;

VISTE le determinazioni di ciascun Responsabile di Settore, di approvazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, in base al principio contabile 4/2 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., che di seguito si elencano:

- Determina n° 170 del 02/02/2018 - IV° Sett. - Bilancio, Finanze e Programm.
- Determina n° 218 del 09/02/2018 - II° Sett. - Servizi a Rete
- Determina n° 237 del 14/02/2018 - III° Sett. - LL. Pubblici e Urbanistica
- Determina n° 268 del 20/02/2018 - I° Sett. - Amministrativo Socio-Culturale
- Determina n° 290 del 26/02/2018 - V° Sett. - Polizia Municipale
- Determina n° 334 del 08/03/2018- I° Sett.–Ammin,Socio,Culturale (modifica 268/2018)

VISTA la delibera di Giunta Municipale n° 28 del 12/03/2019 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2018, alla reimputazione di accertamenti di entrata e impegni di spesa ad esercizi in cui sono esigibili;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi e per anno di residuo, determinati in conformità agli artt. 189 e 190del T.U. dell'ordinamento degli EE.LL. e del d.lgs118/2011, giuste determine dei relativi Responsabili e della successiva *Rottamazione*;

VISTA la successiva determina n° 568 del 13/05/2019 "Modifica determina n° 128/2019 – riaccertamento ordinario residui anno 2018 del Resp. dei Servizi a rete;

DATO atto che ai sensi dell'art. 4 c.1 D.L. 23/10/2018 n° 119 l'agenzia delle Entrate con PEC n° 9476/2019 del 12/4/2019 ha comunicato stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2010, da acquisire tramite accesso all'area di "Riscossione agenzia delle entrate ";

CONSIDERATO che per l'effetto di quanto sopra sono stati rideterminati i R*esidui Attivi;*

VISTA la delibera di Giunta Municipale n° 103 del 20/9/2019 con la quale l'organo esecutivo ha approvato la "Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione 2018 ai sensi dell'art. 151 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL." che costituisce un allegato al rendiconto;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n° 118 del 22/08/2018 con la quale è stato approvato il "D*UP 2018/2020 e il Bilancio pluriennale 2018/2020*";

VISTA la delibera consiliare n° 158 del 20/11/2018 con la quale si approvava il "Conto consuntivo 2017", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera consiliare n° 88 del 27/10/2015 " Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 c. 7 del d.lgs.118/2011", dalla quale è scaturito l'importo annuale da ripianare a carico di ciascun esercizio finanziario di € 96,158,64, per anni trenta a partire dal 2015;

RILEVATO che la gestione di competenza ha garantito gli equilibri di bilancio, e il ripiano della quota di disavanzo scaturita dal riaccertamento straordinario dei residui ed imputata al bilancio 2018;

DATO ATTO che gli impegni sono stati assunti nei limiti degli stanziamenti dei singoli interventi;

VISTA la nota informativa del Responsabile del Settore Finanziario, relativa alle posizioni creditorie/debitorie nei confronti delle Società Partecipate, allegata alla G.M. n° 103 del 20/9/2019;

VISTA la delibera di G.M. n° 110 del 03/10/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli enti, delle aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica - GAP – ed individuazione dell'area di consolidamento 2018";

VISTA la determina n° 507 del 18/04/2019 "Presa d'atto e parificazione del conto della gestione degli *Agenti contabili* per l'esercizio finanziario 2018";

VISTO il prospetto di "*Spese di Rappresentanza*" sostenute nell'esercizio 2018;

DATO ATTO dell'avvenuto rispetto dei limiti in materia di "*Costo del personale*";

CHE in relazione alle entrate accertate e agli impegni relativi, nonché all'ammortamento economico imputabile ai "servizi a domanda individuale" la percentuale di copertura è pari al 46,11%;

VISTE, altresì, le entrate e i costi imputabili al servizio idrico e al servizio di smaltimento rifiuti;

VISTA la certificazione dell'avvenuto rispetto degli obiettivi di pareggio di Bilancio esercizio 2018, trasmessi per via telematica dall' Ente al Ministero dell'economia e delle finanze in data 29/03/2019;

VISTO il prospetto del pareggio, redatto in conformità ai dati definitivi del presente rendiconto, e rilevato che essendo migliorativo (saldo per € 3.613) rispetto alla certificazione trasmessa, non sussiste l'obbligo di ritrasmissione della certificazione;

VERIFICATI i parametri di deficitarietà strutturale in conformità al D.M. del 18 febbraio 2013 e i parametri di cui al nuovo sistema parametrale proposto dall'Osservatorio sulla contabilità degli EE.LL.;

VISTO il d.lgs. 118/2011 ed in particolare il principio 4/3 in ordine alle rilevazioni *economico-patrimoniale;*

VISTE le determine di presa d'atto dei valori d'inventario n° 473 del 10/04/2019 e n° 867 del 30/7/2019 rispettivamente del Responsabile del Settore Finanziario, per quanto concerne i beni mobili e del Responsabile dei Servizi a rete, per quanto concerne i beni immobili, ai sensi del d.lgs. 118/2011;

DARE ATTO che l'utile rilevato nel conto Economico dell'anno precedente viene destinato a "Riserve";

VISTA la relazione tecnica allegata alla deliberazione di G.M. n° 103 del 20/9/2019;

TENUTO CONTO della rideterminazione dell'***avanzo da investimenti*;**

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli allegati previsti per legge che costituiscono parte integrante della presente proposta;

VISTO il parere espresso da Collegio dei Revisori

PROPONE

DI approvare il Rendiconto della gestione anno 2018 di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011 come da:

- Rendiconto della gestione delle entrate e delle spese;
- Riepilogo per titoli delle entrate;
- Riepilogo per missioni delle spese;
- Riepilogo per titoli delle spese;
- Conto Economico;
- Stato patrimoniale attivo e passivo;
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Equilibri di bilancio;

Di approvare:

- Il prospetto contabile relativo alla "Composizione del risultato d'amministrazione" all. a) d.lgs 118/2011;
- la composizione per missioni e programmi del "Fondo Pluriennale Vincolato" all.b)
- Fondo crediti di dubbia esigibilità, lett.c);
- Il prospetto delle spese su "contributi organismi comunitari e internazionali" all.j);
- gli allegati di cui alle lettere d) – e) – f) - h) – l);
- il prospetto relativo alle entrate e spese correlate;
- le spese finanziate con i proventi da violazione del c.d.s.;
- gli indicatori finanziari;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare, e l'elenco dei residui attivi e passivi variati;

Dare atto che la composizione in dettaglio del risultato di amministrazione al 31/12/2018 risulta la seguente:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018				
AVANZO DA GESTIONE FINANZIARIA al 31/12/2018				20.016.196,84
Parte accantonata				
F/do di Crediti di Dubbia Esigibilità		€	16.302.037,51	
Altri fondi	F/do rischi contenzioso	€	381.000.00	
	F/do ICI anno precedente	€	15.254.00	
	F/do ind. fine mandato	€	16.960.00	
	Anticipazione di liquidità d.l.	€	1.572.826.33	
	F/do passività potenziata Via	€	206.190.07	
	F/do rimborsi Serit	€	16.000.00	
	Totale parte accantonata	€		***18.510.267.91***
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da legge e principi contabili	Coofinanziamento per fognatura e depurazione	€	110.269,42	
	Avanzo vincolato TARI	€	68.247.18	
	Sanzioni amministrative	€	165.015.79	
	20% del F/do progett. innovaz.anno preced.per acq. beni, strumentaz.e tecnol. a prog.di innovaz. (L.114/2014)	€	2.113,41	
	1% del F/do progettazione e	€	32.244.37	
	Diritti segreteria al segretario	€	860.00	
	Diritti carte d'identità	€	3.559.48	
	C.C.D.I. anno 2018	€	57.623.37	
	IRAP su C.C.D.I. anno 2018	€	5.423.44	
	Demolizione costruzioni	€	12.000.00	457.356.46
Da trasferimenti	Borse lavoro L. 328	€	2.829.99	
	Rilevazione ISTAT	€	1.122.00	
	Contributo per accoglienza	€	49.320.00	
	Assegnazione borse di studio	€	20.106.00	
	contributo amianto	€	20.000.00	
	Recupero santuario Furi	€	418.736.37	
	ristrutt. Oratorio San Giovanni	€	510378.15	1.022.492.51
	Totale parte vincolata	€		***1.479.848.97***
Da investimenti	Avanzo investimenti	€	67.509.50	
	Avanzo investimenti anno 2018	€	49.301.82	
	Totale parte destinata a	€		**116.811,32**
	Disavanzo al 31/12/2018	€		**-90.731,36**
	Quota disavanzo applicato al	€		96.158.64

Di prendere atto degli ulteriori allegati previsti per legge: conti economici relativi ai servizi a domanda individuale, al servizio idrico e al servizio smaltimento rifiuti; della certificazione attestante l'avvenuto pareggio di bilancio, del prospetto relativo all'avanzo applicato, del prospetto dei parametri di deficitarietà, la nota informativa crediti/debiti con le partecipate, il prospetto delle spese di rappresentanza , del costo del personale e il prospetto di altri costi sottoposti a vincoli, l'indice di tempestività dei pagamenti, prospetti SIOPE , della destinazione della quota 5 per mille;

DI prendere atto, altresì, degli allegati 1 e 2 di cui alla delibera di G.M. n° 110 del 03/10/2019 e dell'insussistenza per il 2018 di organismi o società oggetto di consolidamento;

DARE atto:

- che l'utile rilevato al conto economico dell'anno precedente viene destinato a riserve;
- dell'insussistenza dell'obbligo di redazione del *Bilancio consolidato* relativo all'esercizio 2018, in relazione alle verifiche sopra citate.

Il Responsabile di procedimento
Rag. V. Pellerito
V. Pellerito

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa P. Vitale

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12
DELLA L.R. N. 30/2000 E DELL'ART.147 BIS DEL TUEL

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Cinisi li 7.10.2019

Il Responsabile del Servizio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Cinisi li 7.10.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

IL V. SEGRETARIO GENERALE
P. Vitale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. *Che la presente deliberazione :*
2. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* 30 OTT. 2019 ;

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015, l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito web del Comune giorno 31 OTT. 2019.

Lì _____

Il Segretario Comunale